



ASSOCIAZIONE  
O.N.L.U.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CB**  
**Servizio Emergenza Radio**  
**STRUTTURA PROVINCIALE LODIGIANA**

ISCRITTA NELL'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL DIPARTIMENTO  
DELLA PROTEZIONE CIVILE CON PROTOCOLLO N° 844449632.1

**VIA FANFULLA 12, 26900 - LODI**

Codice Fiscale N° 92531220157

Telefoni presidenza: 0377-832616 – 338-7981731

FAX: 178-2205206

**EMERGENZE: 329-8079260**

**E.MAIL: [fircb.lodi@tiscalinet.it](mailto:fircb.lodi@tiscalinet.it)**

SITI INTERNET: <http://digilander.iol.it/fircblodi> - [www.fircb.it](http://www.fircb.it)



registro regionale  
del volontariato  
decreto  
N°12563



**TERREMOTO MOLISE , BREVE CRONACA DELL'INTERVENTO FIR CB SER**  
**PROVINCIA DI LODI ALL'INTERNO DEL COORDINAMENTO REGIONALE FIRCB SER**  
**E DELLA COLONNA MOBILE REGIONE LOMBARDIA.**

In seguito all'evento sismico di giovedì 31 ottobre, ore 11.30 (magnitudo 5.4 Richter, equivalente a 8° grado Mercalli, epicentro tra Larino e S.Giuliano di Puglia, provincia di Campobasso), la FIRCB di Lodi ha ricevuto lo stato di preallarme sia dalla FIR nazionale che dalla Regione Lombardia in quanto componente della colonna mobile regionale.

Alle ore 16 del 31/10 è stata indetta una riunione urgente dell'Unità di Crisi regionale e dei componenti della Colonna Mobile Regionale (CMR) per valutare la gravità delle notizie provenienti dal Molise e per prepararsi a far partire la colonna mobile.

Dopo varie vicissitudini, ordini e contrordini, la colonna mobile regione Lombardia ha ricevuto l'ordine per la partenza nel pomeriggio del 1 novembre con destinazione il Comune di Ripabottoni (CB), 637 abitanti, a 5 Km. in linea d'aria dall'epicentro della prima scossa.

Notizie della prima ora davano il Comune con centinaia di sfollati e quasi tutto il centro storico danneggiato, quindi problemi di assistenza alla popolazione, soprattutto sanitaria per i molti anziani residenti.

Il nucleo FIR CB SER della colonna mobile regionale di intervento rapido per questa missione è stato composto da :

5 volontari Provincia di Lodi (Bussatori, Losi, Seresini, Oltolini, Esposti)

3 volontari Provincia di Pavia (Laverone, Milia , Polato)

1 CTM ducato 4x4 (centro trasmissioni mobile della regione Lomb.) + parco radio Regione Lombardia

1 CTM daily + parco radio prov. Pavia e Lodi

1 Radiomobile fiat tipo Provincia di Lodi

Complessivamente la CMR era composta da :

70 uomini ( ANA, Pro Civ AEM, Parco Ticino, CRI e FIRCB SER)

1 cucina da campo

1 modulo bagni e docce

15 mezzi, autogrù, ruspe leggere, camion e altre attrezzature

Alle 11.30 di sabato 2 novembre la CMR arrivava a Ripabottoni, (la popolazione sfollata, circa 250 persone, era radunata presso il campo sportivo ove erano state installate da alcuni volontari locali 4 tende ) immediatamente i volontari della CMR hanno iniziato ad operare secondo le rispettive specializzazioni, consentendo l'allestimento definitivo, in poche ore, del campo di accoglienza e la risoluzione dei principali problemi legati all'emergenza.

A 24 ore dall'evento più significativo, (quello delle 16.11 dell'1/11) risultava allestito all'ingresso del paese, in area adibita a campo sportivo:

- 1 tendopoli con 50 tende tipo ministeriale da 6 posti (capienza totale: 300 persone);
- 1 cucina da campo in grado di fornire 150 pasti/ora;
- 1 tenda-refettorio e attività sociali (scuola, messa, cinema) da 150 posti;
- 1 tenda-comando per il COC (Centro Operativo Comunale), dove si alloggiava anche una minima struttura del Comune di Ripabottoni, essendo l'edificio comunale inagibile;
- 1 zona servizi igienici, del tipo mobile, in aggiunta ai servizi igienici del campo sportivo;
- recinzione e controllo dell'area;
- Centro comunicazioni radio (in una zona con scarsa copertura telefonia cellulare)

Inoltre, si provvedeva a formare, con i 15 tecnici (tra ingegneri, geologi e architetti) della Regione Lombardia e della Provincia di Bergamo, una serie di squadre di ricognizione degli edifici pericolanti, per definire meglio l'agibilità o meno e quindi eventualmente consentire a qualche famiglia di poter tornare nelle case.

Il Sindaco **Michele Frenza** è stato affiancato nel coordinamento delle operazioni di soccorso dal “Dima” della regione Lombardia Domenico De Vita e dal nostro coordinatore regionale Patrizio Losi, il quale per esperienze passate (Foligno 97, Sarno 98, Albania 99) conosce bene il “meccanismo” della protezione civile ed in funzione delle necessità della popolazione, in poche ore si sono ottenuti dal COM (Centro Operativo Misto) di Larino: bagni chimici, moduli servizi e docce (con acqua corrente), posti letto completi di coperte ed il giorno dopo anche le stufette per il riscaldamento delle tende.

Bruno Laverone (presidente regionale FIRCB SER) ha invece costituito la segreteria della CMR (due PC completi di stampante e collegamento Internet + fax) registrando e fornendo un apposito “pass” a tutti i volontari e a tutti gli autorizzati (operazione che ha reso più facile il controllo degli accessi nelle zone del paese chiuse) .

La nostra segreteria, sia per le apparecchiature informatiche e sia per la conoscenza della materia di Bruno è diventata il riferimento organizzativo di tutto il COC. Dai nostri PC, partivano le richieste di materiali al COM, le ordinanze sindacali, le richieste di aiuti umanitari e di materiali .

Seresini Maurizio (IW2HIV) insieme agli altri volontari FIR CB hanno immediatamente attivato il Centro Radio collegandosi sulla frequenza radioamatoriale con gli altri colleghi FIRCB SER presenti al COM di Larino e al CCS di Campobasso, costituendo la rete alternativa di radiocomunicazioni di emergenza, inoltre hanno immediatamente distribuito a tutti i componenti fondamentali della CMR, al Sindaco, ai tecnici incaricati delle verifiche sugli edifici e agli altri responsabili CMR le apparecchiature radio PMR (Yesu, Icom, Simoco) della FIR CB sintonizzate sulla frequenza civile di cui è concessionaria come ONLUS.

Nella serata del 3 Novembre si poteva dire conclusa la fase acuta dell'emergenza sfollati, in quanto tutta la popolazione aveva trovato un posto letto riscaldato (poco) nelle tende del campo, la cucina campale della CMR (progettata per 150 pasti ) con le poche derrate acquistate nei pochi negozi di alcuni paesi vicini (30 Km) era comunque riuscita a dare un

pasto caldo a tutti, la CRI lombarda aveva costituito un PMA (presidio Medico Avanzato) presidiato da infermieri professionali (che ha avuto subito due ricoveri) e con il farmacista locale (farmacia inagibile) è stato subito costituito anche un presidio farmaceutico.

Nei giorni successivi, con il graduale ripristino delle reti telefoniche, l'attività radio istituzionale è molto diminuita, pertanto i nostri volontari sono stati impegnati anche nelle operazioni tecniche, come il puntellamento di edifici pericolosi, l'accompagnamento dei cittadini alle loro abitazioni inagibili, (i volontari entravano per primi e facevano una verifica sommaria di pericolosità, poi davano il permesso di entrata ai cittadini per il tempo strettamente necessario a ritirare le poche cose che potevano servire alla loro vita quotidiana di sfollati, come ad esempio i cambi di biancheria, qualche giaccone per il freddo in arrivo ecc.). I volontari FIRCB si sono occupati anche della costruzione con tubi innocenti, travi di legno e film di polietilene di centinaia di metri quadrati di tettoie per riparare dalla pioggia l'entrata del COC, l'entrata del PMA, l'entrata della Mensa, della Cucina ecc.

Nei giorni successivi, per favorire i collegamenti radio fra i vari portatili, affidati ora anche ai capisquadra di ogni intervento (carpentieri per i puntellamenti degli edifici pericolanti, muratori, imbianchini, elettricisti per il recupero di un albergo, alpini per il montaggio delle P.I.88 (tende) nelle cascate, approvvigionatori, ecc. per un totale di 31 apparati portatili + 2 fissi) la FIR SER Lombardia ha installato un ripetitore VHF con l'antenna posizionata su un traliccio di una stazione meteorologica nella parte più alta del paese. Il ripetitore dotato di batteria tampone che garantiva il funzionamento anche in assenza di corrente di rete per alcune ore.

Il giorno 8 /10 i tecnici della G.E.G. (ditta aggiudicataria degli appalti radio del Dipartimento della Protezione Civile) ci hanno consegnato un apparato radio PMR operante su una dorsale di ripetitori sincro appositamente installati dalla medesima ditta negli 8 giorni precedenti ed in grado di dare una buona copertura anche con semplici portatili. Con l'installazione di questo apparato abbiamo potuto disabilitare le nostre apparecchiature radioamatoriali che sin dalle prime ore ci avevano permesso il collegamento con il CCS e il COM.

Il giorno 9 si sono avvicinati i volontari Fircb SER di Lodi con quelli di Como, mentre è rimasto operativo Losi Patrizio sempre con il compito di assistente DIMA per il Centro Operativo Comunale.

Losi Patrizio è stato poi sostituito, insieme ai volontari FIR SER di Como da Bruno Laverone (era ritornato a casa per un breve turno di riposo) e dai volontari FIRCB SER di Cremona e di Mantova.

L'attività delle settimane successive hanno visto sia i volontari FIR CB SER che quelli della CMR ultimare l'approntamento dell'Albergo "Il Sogno" in grado di accogliere più di 100 persone e si sono ultimate le opere di puntellamento e di messa in sicurezza di edifici e percorsi all'interno del centro storico.

Il giorno 20 l'ultimo cittadino di Ripabottoni lasciava la tendopoli per alloggiare in una comoda stanza dell'albergo. In 20 giorni l'intervento della CMR ha permesso a tutti i cittadini del piccolo comune di alloggiare in spazi riscaldati e salubri, nonché la messa in sicurezza del paese, pronto per le operazioni di ricostruzione.

La CMR con lo smontaggio completo della tendopoli e la riconsegna di tutti i materiali al Dipartimento della Protezione Civile riteneva concluso il proprio intervento .

La partenza di tutti i mezzi e di tutto il personale della CMR è avvenuto fra i ringraziamenti della popolazione.

Concludendo, la nostra associazione nonostante abbia un nome che evoca la specializzazione nelle radiocomunicazioni con la banda a debole potenza CB, ha ancora una volta dimostrato la propria polivalenza sia nelle posizioni di comando (segreteria e coordinamento) che nelle operazioni di superamento dell'emergenza (puntellamenti, costruzioni di ponteggi e tettoie, assistenza alla popolazione ecc.) oltre ovviamente alla perfetta gestione del centro trasmissioni di emergenza sia su frequenze radioamatoriali che sulle frequenze PMR ad uso civile.



L'accompagnamento dei cittadini alle loro abitazioni percorrendo vie "sicure"



La squadra FIR -SER provincia di Lodi "4 tipi sulla Topo"



Il campo in fase di allestimento



Il Centro Trasmissioni FIR CB SER dopo un temporale

altre foto sul sito <http://digilander.iol.it/fircblodi>